

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via dell'
Posta n. 7 — MILANO, e sue succe-
sali tutte.

Martedì 26 Maggio 1908

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50
— per un trimestre L. 5. — Un numero
cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si in-
tendono rinnovati.

Ai corrispondenti — I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
ed i pleggi non affrancati.

Anno IX — N. 119

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringantur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETROS Archiep. Utiner.

Nelle officine massoniche

Uno dei soliti episodi d'infiammentazione
massonica è denunciato dal *Momento*.

Il 17 passato i capi d'istituto delle scuole
medie furono invitati dal ministero della
pubblica istruzione a nominare il loro rap-
presentante in seno alla giunta del consi-
glio superiore. Fir dal 1 maggio il regio
provveditore agli studi di Torino, con evi-
dente pressione sui capi d'istituto da lui
dipendenti, inviava loro la seguente circo-
lare:

«(Urgente riservata). — Con ordinamento
ministeriale dell'8 aprile scorso, inserito a
pagina 1104 del *Bollettino*, venne indetta,
pel 17 corr., l'elezione del rappresentante
dei capi degli istituti secondari governativi
in seno alla giunta del consiglio superiore
per l'istruzione, in sostituzione del sorteg-
giato professor Gaetano Capasso. E' parso
equo a molti capi d'istituto che come il
primo rappresentante venne scelto fra quelli
dei licei, il secondo venga designato invece
fra quelli degli istituti tecnici, e fu pro-
posta quindi la candidatura del professor
Canti, preside del R. Istituto tecnico di
Roma. Tale candidatura essendo stata por-
tata a mia conoscenza da autorevole per-
sona come meritevole di ogni appoggio,
vivamente la raccomando alla S. V. certo
di fare cosa utile nell'interesse della scuola.
— Il R. provveditore: F. Bongiovanni».

Il pubblico ha diritto di chiedere al regio
provveditore che declini il nome dell'auto-
revole persona che può ordinarli di far
pressioni sulla coscienza dei suoi dipen-
denti. E poiché il Cunti è notoriamente un
trontatore non ci sarebbe da meravigliarsi
che l'autorevole persona fosse un pezzo
grosso, anzi grossissimo della Minerva.

Per comprendere meglio il valore di
questa pressione occorrerebbe aver vissuto
qualche tempo nell'ambiente magistrale e
conoscere la legge di terrorismo cui sog-
giacciono i maestri. Uno scatto della libertà,
dell'indipendenza, della dignità personale
costa talvolta la testa. Un trasloco che non
ha bisogno di essere motivato, un calcio
in un concorso, formano la vendetta del
vigile ispettore, o del provveditore: ven-
detta ingiusta, iniqua; ma d'una iniquità
e d'una ingiustizia che l'insegnante non
può, non ha i mezzi di rendere pubblica,
non forza sufficiente per combattere.

Di questa opportuna e sgraziata situa-
zione se ne vale la Massoneria; se ne vale
ad usura. E' in simili frangenti che «la
piramide massonica (per usare frasi recenti
d'un massone) elabora nelle sue officine i
destini dell'umanità».

Noi sappiamo, per esempio, che nel no-
stro Friuli e nella città soprattutto molti
maestri non si scrivono alla *Tommaso*
per timore di diventare bersaglio a perse-
cuzioni... politiche.

Peraltro presto, lo speriamo, finirà que-
sto regno del terrore. La *Tommaso* ha
raggiunto i ventimila soci, ed è capace di
fronteggiare ormai qualunque evenienza.

Ad uno ad uno è necessario recidere
tutti gli artigli massonici.

Notizie Vaticane

L'esposizione di paramenti sacri
donati al Papa.

Roma, 25. — Stamane in Vaticano nella
galleria delle carte geografiche si è inau-
gurata la mostra dei paramenti sacri in-
viati al Papa dal comitato delle dame di
Austria in occasione del suo giubileo sa-
cerdotale.

La esposizione occupa tutta la vasta gal-
leria. Gli oggetti sono disposti su due file
e consistono per la maggior parte in pian-
te ed arredi di culto che verranno dal
Papa regalati alle chiese povere. In fondo
alla galleria su un palco sono stati dispo-
sti numerosi doni (calici ed arredi sacri)
inviati al Pontefice dagli arciduchi d'Au-
stria. Il Papa è sceso a visitare la mostra
alle ore 11.45. Si trovavano a riceverlo
l'ambasciatore e l'ambasciatrice d'Austria,
il comitato delle dame austriache e due se-
gretari del Comitato centrale. Il Papa,
dopo aver visitato la esposizione, ha espresso
il suo compiacimento ed ha incaricato le
dame di provvedere personalmente alla di-
stribuzione dei doni per le chiese povere
d'Austria aggiungendo che se avanzano
dei doni essi verranno distribuiti alle chiese
povere d'Italia.

Piroscalo affondato a Trieste.

Trieste, 25. — Stanotte, in seguito ad
una falla prodotta dalla bnrassa, affondò
il piroscalo *Vasta* e *Guerrera* di Catania.
L'equipaggio è salvo.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

ROMA, 25.

Dopo alcune interrogazioni si discute il
bilancio dell'istruzione.

SENATO.

Si commemora il sen. Resti-Ferrari e
quindi si discutono i capitoli del bilancio
d'agricoltura.

NEGLI IMPERI SINDACALISTI

A Parma.

Parma, 25. — Il Comitato di agitazione
ha pubblicato il manifesto decisivo per
l'abbandono completo del lavoro nei campi.
Esso è diretto ai braccianti, alle donne,
agli spesati, ai mezzadri, ed è così conce-
pito:

«Da questa mattina, 25 maggio e fino
a nuovo ordine, devono cessare tutti i la-
vori campestri di qualsiasi genere, com-
presi quelli dei terreni di quei proprietari
che hanno firmato l'accordo con la Camera
del lavoro, ai quali però verrà continuata
la cura del bestiame. Anche i mezzadri
dovranno sospendere i lavori nei campi
continuando soltanto la cura del bestiame.
«Il Comitato di agitazione avviserà quando
i lavori campestri potranno essere ripresi».

Per domani o dopo domani al più tardi
si annuncia l'arrivo di altri quattromila
liberi lavoratori dal lodigiano.

I proprietari di Parma hanno deliberato
di dare in mezzadria i loro fondi ed a
questo scopo hanno ingaggiato contadini
del reggiano, che appena finiti i lavori nei
propri paesi, si receranno a coltivare i
fondi di Parma. Del resto nei campi del
parmense non si avvertono troppo le con-
seguenze dello sciopero poiché tutti i pro-
prietari attendono ai lavori agricoli lavo-
rando essi insieme ai liberi lavoratori.

A Piacenza.

Il Tribunale ha condannato per direttis-
sima le contadine Caorso Razzetta Ida di
anni 23 ad un anno e 8 mesi di carcere;
Zambelli Giustina di 21 anno, ad un anno
e 11 mesi e Papa Luisa di anni 22 ad un
anno e 8 mesi di reclusione per reato di
violenza e minaccia. In un secondo pro-
cesso il Tribunale ha condannato certo
Cammelli Domenico, di 23 anni, contadino
a cinque mesi di reclusione e 100 lire di
multa per violenza privata.

Sono state denunciate altre sette persone
per violenza privata commessa alla cascina
di Santa Franca in prossimità di castel
san Giovanni. Due contadini reduci da
Noceto sono stati assaliti da sette od otto
scioperanti e percossi con bastoni. Uno di
essi ha riportato lesioni alla testa guaribili
in quindici giorni. Certo Gironi Luigi se-
gretario della lega di Colignano di San
Pietro è stato denunciato alla autorità per
una lettera minatoria diretta al conte Ba-
rattieri.

A Corato.

Bari, 25. — Lo sciopero è finito. Tutti
i 10,000 legnisti sono ritornati al lavoro.

IL CONVEGNO AGRARIO DI ROMA

Il promesso Convegno Agrario Interpro-
vinciale fu tenuto l'altro ieri a Roma.

Erano rappresentate le provincie di Bo-
logna, Ferrara, Rovigo, Parma, Ravenna,
quelle dove da più lungo tempo si agita
la questione agraria. Fra i presenti erano
l'avvocato Carrara, presidente dell'Agraria
di Parma, il prof. Calari, rappresentante
della Federazione provinciale di Bologna,
il dott. Pisani, della Federazione di Fer-
rara, il dott. Burcozzi della Federazione
di Ravenna, l'avv. Bertolini della consocia-
zione di Caverge, il comm. Casalini della
Federazione di Rovigo e gli on. Ta-
nari, Mantovani, Lucca, Marescalchi, Grep-
pi, Eugenio Valli, Cornaggia, Cardani,
Materi, Faelli, Turbiglio, Gucci, Boschi,
Chiozzi. Hanno inviato la loro adesione gli
onor. Pini, Malvezzi, Nicolini, il presi-
dente dell'Associazione agraria di Piacenza,
il presidente dell'Associazione tra proprie-
tari e conduttori di fondi di S. Agostino,
Novara, Verelli, ecc.

Presiedeva il conte Cavazzo, che spiegò
le ragioni dell'adunanza, e sottopose alla
discussione un ordine del giorno col quale
la Federazione Interprovinciale fra le As-
sociazioni Agrarie fa voti perchè il Go-
verno riconosca la necessità di risolvere
promptamente la questione dei conflitti fra
capitale e lavoro con una legge che regoli
i mezzi di rappresentanza elettiva, indi-
pendenti dalle organizzazioni di classe, il
modo di funzione dei contratti collettivi
di lavoro senza recare ostacoli alla libertà
di contrattazione e subordinando alla ob-
bligatorietà dell'arbitrato tutte le contro-
versie inerenti alla interpretazione e al-
l'applicazione dei concordati.

L'ordine del giorno, che fu votato alla
unanimità, delibera di comunicare al capo
del Governo questo voto, e raccomandare ai
deputati di tenere viva la questione in
Parlamento.

Note e commenti

Di un caso non curioso.

Due colonne e mezza occupa il *Paese* di
ieri nella difesa del prof. Alessandro Grop-
pali, bocciato nel concorso a professore ordi-
nario di diritto nella Università di Mo-
dona. Non conosciamo il Groppali, nè vo-
gliamo giustificare il voto della Commis-
sione esaminatrice, presieduta dal professor
Carle. Il Groppali — riferisce il *Paese* —
in una sua autodifesa spiega la sua boccia-
tura in questo modo: «Nella Commissione
ci sono dei papisti, mentre io sono anticleric-
ale e quasi socialista».

Il *Paese* invece opina che la spiegazione
si debba ricercare nel non essere il Grop-
pali massone. Per conto nostro può accet-
tarsi e l'una e l'altra delle ipotesi; come
si può accettare una terza: vale a dire che
realmente il Groppali non fosse meritevole
del posto.

I nostri sospetti.

E lo deduciamo da quanto, nel bollore
della sua auto difesa scrive il Groppali e ri-
porta il *Paese*. Siavi qualche esempio.

«Dice la Commissione: «voi avete er-
rato affermando che Darwin è anteriore a
Spencer e precursore di questi nel campo
delle dottrine etico giuridiche». Risponde
il prof. Groppali: «Può essere questa l'o-
pinione vostra, ma dovrete tener conto
che con me sono i più autorevoli storici
della filosofia morale».

Dice ancora la Commissione: «voi non
conoscete l'assunto specifico nè dell'idea-
lismo, nè del realismo, nè del criticismo;
voi vi raffigurate la scuola teologica come se
fosse raffigura l'ingenuità del deficiente».
Risponde il prof. Groppali: «Badate che
questa patente d'ignoranza, d'ingenuità,
di deficienza non va a me, ma all'illustre
Vanni, cui risale la paternità della determi-
nazione dei sistemi filosofici fondamentali
da me fatta». E giù il suo bravo spe-
cchietto: da una parte le parole del Vanni,
dall'altra le sue: risultano identiche nella
sostanza e quasi nella forma!..»

E citiamo da ultimo — *pour la bonne
bouche* — un appunto... amenissimo, e che
pure, con gli altri, ha contribuito alla con-
danna del Groppali. Ecco: «Il riassunto
della dottrina di Locke sullo Stato è ines-
sato e vuoto». Vacua ed inesatta? —
si chiede il Groppali al colmo dello stu-
pore. — Ma se il mio riassunto è preciso
a quello del prof. Carle, presidente della
Commissione!!!

E, subito, il Groppali trascrive il rias-
sunto suo e quello del Carle, e li contrap-
pone. Sono sostanzialmente eguali».

Conclusioni.

Questo, dal Groppali, riporta il *Paese*.
Onde quale è, quale dev'essere la con-
clusione? Quella della Commissione. E cioè
che il Groppali, è «superficiale, ignorante,
confusionario, deficiente ecc.». Perché egli
non dimostra idee e pensiero propri; ma
confessa che le sue idee e i suoi pensieri
sono di filosofi autorevoli, del Vanni, del
Carle stesso ecc. E' un rosicchiante tutt' al
più, un raziolatore, un plagiatario se così
si vuole. E allora, in che consiste lo
studio, il pensiero profondo? Non lo sap-
piamo. Sappiamo solo che al giorno d'oggi
un po' di memoria e un po' di pazienza
per divorare libri sopra libri, bastano per
essere creduti uomini superiori.

Ancora sulla morte di F. Coppée.

E' stato aperto il testamento di F. Cop-
pée. In questo, brevissimo, dice: «Voglio
assolutamente che i miei funerali siano
semplicissimi, senza lettere di partecipazio-
ne, senza fiori nè corone e soprattutto
senza alcun discorso, per qualsiasi pretesto.
«Accetto solamente gli onori militari dovuti
al mio grado della Legion d'Onore, in
causa del mio rispetto alla bandiera, ed
accetto la delegazione dell'Accademia fran-
cese, in ricordo delle ore che vi ho pas-
sato da venti anni».

La frase relativa alla bandiera ha de-
stato l'entusiasmo dei nazionalisti che si
propongono di dare ai funerali il carattere
di una dimostrazione.

Giulio Lemaitre, amico del poeta e che
l'altro ieri festeggiandosi a Lione l'Ono-
mastico di duca d'Orleans dichiarò d'esser-
si convertito alle idee monarchiche
«dopo, disse, dieci anni d'inesperienza e
di errori» — scrive:

«Il giorno in cui il poeta ricevette la
benedizione papale mi disse: «Il Papa
che parla di servizi da me resi e che manda
a me, piccolo poeta, la sua benedizione in
termini scelti appositamente per me, ha
compiuto veramente un bel gesto».

Io gli risposi: «Caro amico, potete dire
che in questo momento, nei pochi conventi
che rimangono in Francia e probabilmente
in tutte le più piccole parrocchie, qualcuno
pensa a voi e prega per voi. E qualche
cosa».

«Sì — egli mi rispose — ed è appunto
per questo che conservo la serenità d'ani-
mo».

Vigilia d'arm' nel Benadir?

Roma, 25. — Il *Corriere d'Italia* pub-
blica le seguenti gravi notizie che riceve
dal Benadir. Sta per scoppiare un grave
conflitto. La colonia, specialmente nella
parte meridionale è quasi in istato di as-
sedio. Mogadiscio pare addirittura assediata.
Ivi sono giunti 15 ufficiali, 3 medici, 9
furiere, fucili e cannoni, ma invece di 500
nomini di truppa solo due cento reclute.
L'impressione che il corpo proveniente da
Aden sia così esiguo ha suscitato sorpresa
non troppo gradevole. La nave da guerra
«Volla», che è in crociera per queste
acque, è partita per Massaua allo scopo di
imbarcare munizioni e battaglioni indigeni.
Si spera che essa non possa giungere a
completare lo sbarco prima che il monzone
abbia reso impraticabile la costa. Le con-
dizioni delle città della colonia sono molto
gravi. L'assedio intorno a Mogadiscio è
tale che gli abitanti non possono uscire un
chilometro oltre le mura senza essere assa-
liti. In città poi ogni europeo gira armato
e scortato da un soldato. Non sempre può
avvenire lo sbarco dei piroscafi. Nell'ultimo
mese quattro volte furono uccisi i porta-
tori e ieri a un chilometro da Mogadiscio
7 soldati ebbero a sostenere uno scontro e
di essi soltanto tre gravemente feriti riu-
scirono a riparare in città. Molti italiani
sono andati a Giuburo, a circa 18 chilo-
metri dal mare. Là sono alcuni ufficiali e
concessionari di terre, fra cui il marchese
Afan de Rivera.

PER L'ESECUZIONE DELLE VOLTURE negli antichi catasti.

Roma, 25. — E' stato distribuito alla
Camera il disegno di legge presentato dal
ministro delle finanze, on. Lacava, recante
provvedimenti che facilitano l'esecuzione
delle volture negli antichi catasti. Il di-
segno di legge consta di un unico articolo
che è del seguente tenore:

«Coloro che non sono regolarmente in-
testati negli antichi catasti per omesse vol-
ture dipendenti da atti di trasferimento
anteriori al 1 luglio 1907, possono ottenere
le volture mediante la sola domanda rela-
tiva all'ultimo trasferimento, senza paga-
mento, in quanto non siano già stati ri-
scossi dei diritti relativi ai passaggi inter-
medi».

SCONTRO DI DUE TRENI.

Milano, 25. — Ieri nel pomeriggio, ar-
rivando alla stazione di Cantù sulla linea
Como-Lecco, il treno misto proveniente da
Lecco urtava un treno merci che stava in
manovra. Parecchi vagoni andarono in fran-
tumi e pure molto danneggiato furono le
locomotive. Dieci persone, tra cui il per-
sonale dei due treni, rimasero più o meno
gravemente ferite. Il deviatore ed il capo
trazione sono fuggiti.

La proposta per l'estensione del voto alle donne.

Roma, 25. — Stamane si è riunita al
Ministero dell'Interno, sotto la presidenza
dell'on. Boselli, la commissione che es-
amina la proposta per l'estensione del voto
alle donne. La commissione è composta del
comm. Bodio, del procuratore del R. De
Negri, del comm. Zoocchetti e del cav.
Luzzatto.

Commercio italo-francese.

Parigi, 25. — Il commercio italo-fran-
cese durante il primo quadrimestre del
1908 è risultato di Fr. 148,520,000 di cui
Fr. 63,754,000 di prodotti italiani entrati
in Francia e Fr. 84,766,000 di prodotti
francesi e di origine extra-europea espo-
rtati di Francia in Italia.

In confronto dei risultati del primo qua-
drimestre 1907 dà una diminuzione di
Fr. 5,782,000 di prodotti italiani entrati
in Francia ed una diminuzione di franchi
2,763,000 di prodotti francesi o di origine
extra-europea esportati dalla Francia per
l'Italia.

Tra l'incudine e il martello

ovverossia
la critica politica d'un ministro

Vienna, 24. — La *Reichspost* reca che
il barone Beck ricevette una deputazione
cristiano-sociale che chiese misure energiche
contro i disordini universitari. Beck
espose l'opinione che gli animi comincino
già a calmarsi e che siano perciò inopportuni
eccessivi rigori per non inasprireli
nuovamente.

Assieur però che il prof. Wahrmund
non terrà lezioni di sorta nel semestre
estivo.

Innsbruck, 24. — Iersera gli studenti
liberali ricevettero da Vienna il seguente
telegramma, firmato dai deputati tedeschi
radicali Herod e Strancky e da delegati
della studentesca viennese: Beck dichiara
che Wahrmund può tener lezione, purché
ne chiedi licenza.

Ora trovansi in queste condizioni — sia
pure sedando nelle cose di uno Stato — e
essere per giunta chiamati Beck: conveni-
ente che non è punto né poco desiderabile.
E con tali precedenti, a rivederla alla
Camera, dove s'ingaggerà la disputa sui
disordini universitari!

Fra studi, scoperte e riviste

Un redattore della *Morning Post* ha inter-
vistato Guglielmo Marconi, che gli ha par-
lato lungamente dei perfezionamenti già in-
trodotti o che intende introdurre al più
presto nel suo sistema di telegrafia senza
fili.

«Vi erano due grandi problemi da risol-
vere — ha detto Marconi — quello della
rapidità delle trasmissioni e quello della
segretezza delle trasmissioni. Io mi sono
applicato indefessamente allo studio di en-
trambi i problemi e già fu dall'anno scorso
con l'impiego di una nuova forma di scaricatore
e con altri vari miglioramenti, la
velocità della trasmissione è stata notevol-
mente aumentata. Attraverso l'Atlantico
si possono attualmente lanciare dei mes-
saggi alla velocità di 24 parole al minuto
e perfino di 30 parole, se l'operatore è
abile e sperimentato».

Ma i più recenti studi del Marconi sono
rivolti a rendere possibile che una stazione
trasmetta e riceva simultaneamente mes-
saggi, ciò che per ora non era possibile.
Esso annunzia di essere riuscito a superare
quest'ultima difficoltà raddoppiando così,
a un tratto, la potenzialità di ciascuna sta-
zione. Come egli sia riuscito a ottenere
tale risultato, finora è un segreto. Marconi
rifiuta, come è naturale, di dare su questo
argomento il benché minimo particolare.
Egli ha detto soltanto che gli esperimenti,
fatti sopra un percorso di sette chilometri,
sono riusciti benissimo. Egli è sicuro che
anche per le lunghe distanze la sua nuova
invenzione sarà praticamente applicabile.

Quanto alla questione del segreto dei di-
spacci nessuna trasmissione telegrafica con
o senza fili è assolutamente segreta, ma
quando le due stazioni telegrafiche potranno
comunicare fra loro ciascuna mandando e
ricevendo simultaneamente dei dispacci,
una terza stazione non potrà ricevere che
parecchi messaggi sovrapposti e perciò in-
decifrabili...

In una sala dell'ospedale della *Charité*
di Berlino sono gettate le basi di una as-
sociazione internazionale, con sede a Ber-
lino, per le ricerche sul cancro. Erano pre-
senti i delegati di 13 Stati, tra cui quelli
della Germania, dell'Austria-Ungheria, della
Francia, dell'Italia, della Russia, degli
Stati Uniti, del Giappone.

Il prof. Hayden ha pronunciato un di-
scorso dando il benvenuto ai delegati e
ringraziando le autorità locali per il loro
intervento alla cerimonia. Assisteva anche
alla seduta inaugurale un rappresentante
del cancelliere dell'Impero, principe von
Bilow, e del Governo prussiano.

Il dottor Moresca è il delegato italiano.

Il *Daily News* ha da New York che i
medici del laboratorio per le ricerche scien-
tifiche, i quali da qualche mese avevano
consacrato tutte le loro indagini alla idro-
fobia, annunciano di avere scoperto un
siero assai efficace in tale cura.

Finalmente la chimica ci porta una no-
tizia gaia.

La miseria non esiste più in questo
mondo. Il più miserabile di questa terra
possiede nel suo cervello un valore più che
discreto, tantoché, quando si troverà modo
di eliminare questo cervello, che per tanta
gente, del resto, è un accessorio inutile...
ogni individuo potrà contare sopra un ca-
pitale, che gli permetterà di fare la vita
del Michelaccio.

Un professore tedesco ha calcolato che
nel nostro cervello possediamo, lira più,
lira meno, 80 mila lire di calcio puris-
simo. Questo metallo è molto prezioso, e
noi ne abbiamo una discreta quantità nella
nostra testa...
Siamo tutti ricchi... nel cervello...

La scienza galoppa nella via delle con-
quiste. Ed essa ha già trovato che l'uomo
— derivato dalla scimia — sta per diven-
tare giraffa.

Lo dice uno scienziato francese, certo
Charpey, il quale si è preoccupato molto
della questione di sapere quale animale
sarà l'uomo dell'avvenire, data la legge
dell'evoluzione.

L'uomo sta perdendo le due ultime co-
stole, ma, per compenso, nove altre stanno
per spuntare nella sua carcassa. La colonna
vertebrale perderà la sua stabilità, la cin-
tola si assottiglierà ed il collo si allun-
gherà. L'uomo diventerà giraffa.

BENE SAPERSI!

che l'unico deposito della speciale

BIRRA STORIONE
BIRRA tipo MONACO-NERA

è al Buffet Central
del signor EMILIO GALANDA

Sarà la cuccagna dei fabbricanti di solini. Essi hanno già da tempo fabbricato dei solini degni di una giraffa. Si vede che prevedevano la trasformazione ventura.

La Sanitary Association di Manchester ha il merito di aver organizzato da tempo degli studi sistematici sulla impurità dell'aria comune di respirazione. Uno dei componenti di essa, W. Thomson, ha inventato per desare l'acido carbonico contenuto nell'aria di un ambiente un mezzo assai più semplice di quelli usati sin qui: e quindi ha potuto fare con una spesa di tempo insignificante delle centinaia di rilievi negli ambienti più diversi; ed ha potuto quindi mettere in luce dei fatti molto interessanti.

Anzitutto egli ha constatato che nelle scuole l'aria viene viziata rapidamente già in capo e sessanta o settanta minuti; ed in genere l'aria delle scuole maschili si vizia più rapidamente di quelle delle scuole femminili. La cifra tollerabile dell'acido carbonico nell'aria è di 6 parti su 10.000; ebbene, in certe scuole, mentre all'inizio si ha la proporzione ottima del 1-2 per 10.000, alla fine delle lezioni si giunge sino al 15 e persino al 18 per 10.000.

Nei teatri si osservano delle cifre meno inquietanti; anche alla fine dello spettacolo nei teatri ventilati con metodi moderni non si riscontra più del 12 per 10.000 di acido carbonico.

Peggio è per le chiese: in una cappella di non conformisti di Manchester alla fine del servizio divino si giunge alla cifra del 44 d'acido carbonico per 10.000!

Il Thomson ha esposto i risultati dei suoi studi in una conferenza, alla quale, data l'importanza dell'argomento, era accorsa una folla enorme. E la dosimetria dell'acido carbonico, praticata sull'aria della sala alla fine della conferenza, fornì la cifra enorme del 19.8 per 10.000, una delle più alte trovate fino allora dal Thomson!

Donde vengono i nomi delle stoffe? Il damasco, l'indiana, la persiana ed il madras, presero il nome dal loro paese d'origine. Il Calicot viene da una città dell'India che si chiama appunto così. Il nome del tafetà deriva dal vocabolo persiano Tafak participio passato di un verbo che significa: tessere. Le parole seta e satin hanno origine dal nome di una provincia d'Asia, la Serica, dove tali stoffe si fabbricavano. Garza, viene da Gaza una città di Palestina, così come mussolina deriva dalla città di Mussul, nella Turchia asiatica. Dalla parola mo che indica una capra selvaggia dell'Asia Minore e da hair che designa il pelo di questa capra, viene il nome di un'altra stoffa: il moero. Lo scialle ci viene dall'Oriente dove lo chiamano chal e cioè tappeto, quello essendo l'uso a cui primamente lo scialle serviva. L'alpaga invece trae il suo nome da un ruminante dell'America del sud, celebre per la lunghezza e la finezza del suo pelo. E per finire aggiungerei che una provincia ed una città asiatiche: Cachemire e Madapolam debbono alle stoffe che portano il loro nome l'onore di essere conosciute in Europa.

Fallières visita, a Londra, Edoardo.

Londra, 25. — E' giunto Fallières. L'incontro del Re e di Fallières fu cordialissimo. Essi si avanzarono uno verso l'altro a mani tese che si strinsero lungamente scambiandosi i saluti con grande cordialità ed affabilità. Fallières strinse quindi la mano al principe di Galles e salutò la bandiera della compagnia granatieri che rendeva gli onori all'interno della stazione.

Fallières presentò quindi al Re, Pichon e le persone del seguito. Il Re e Fallières si intrattenero insieme assai affabilmente e quindi salirono in vettura.

Il corteo mosse tra gli applausi della folla gridante: « Viva il Re, Viva Fallières, Viva l'Entente »; ed emettendo entusiastici « urrà ».

I meridionali negli impieghi pubblici

La Provincia di Vicenza, premesso che in recentissimo concorso degli alunni di prima categoria al ministero delle finanze, i laureati approvati furono 87, rileva la rispettiva origine regionale col seguente specchio:

Table with 2 columns: Region and Number of candidates. Includes Siciliani (13), Piemontesi (10), Toscani (7), Lombardi (4), Sardi (1), Emiliani (3), Marchigiani (3), Romani (3), Veneti (2), Umbri (1), Nati all'estero (1).

Totale N. 87

Su 87 dunque ben 49 appartengono all'Italia meridionale. E la Provincia commenta:

« Il caratteristico fenomeno della premiazione della gioventù studiosa napoletana nei pubblici concorsi per le carriere superiori ha avuto anche in questa occasione una nuova conferma. Il fatto non è privo di importanza, e se dovesse ripetersi anche in avvenire avremo fra non molti anni tutte le Prefetture, le Intendenze di finanza del Regno ed altri uffici completamente governati da funzionari meridionali ».

DALLA PROVINCIA

Pordenone

23 maggio.

Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria di primavera nella sala municipale il giorno di mercoledì 27 corr. alle ore 20.30 per trattare sul seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

- 1. Domanda dei sigg. Furlan Domenico ed Ellero D'Enea e Giuseppe di cessione di ritaglio stradale in via Mazzini.
2. Comunicazione dei nomi dei consiglieri comunali che scadono di carica nell'anno corrente.
3. Tariffa per l'applicazione della tassa d'esercizio.
4. Nomina di un consigliere della Congregazione di Carità, in sostituzione del defunto Mingot.
5. Statuto organico del Monte di Pietà.
6. Voto in favore di una legge per concorso delle Società di assicurazioni contro gli incendi nelle spese di mantenimento del corpo di pompieri.
7. Interpellanza del cons. Polese sulla sospensione dell'imbonimento del terreno sottostante al ponte delle Monache e sulle intenzioni della Giunta circa la utilizzazione di quello spazio.

In seduta segreta.

- 8. Istanza dei capi contrada per aumento di assegno.
9. Istanza della levatrice Serafini Pierina.
10. Istanza della bidella delle Scuole femminili.
11. Istanza della bidella delle Scuole di borgo Meduna.

S. Vito al Tagliamento

25 maggio.

Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato una nuova tariffa per la pesa pubblica; approvato una permuta d'area con i nobili conti Rota; deliberato d'applicare 2 nuove lampade elettriche una nel piazzale Taliano, l'altra in via Sbrojavacca; ha eletto a consigliere dell'asilo Fabrice il sig. Gustavo Scodellari; nominato, come vice sceriffi, don Emilio Carrara a capellano coadiutore del nostro duomo; eletto a veterinario il sig. Colesan G. B.; assunto il quote di contribuzione facoltativa al monte pensioni a favore del direttore scolastico; approvato un aumento di salario al custode delle carceri e allo stradino di Corboia.

Concerto.

Ieri sera ha avuto luogo il secondo concerto della banda cittadina. Il maestro sig. G. Bronzini ci ha fatto gustare un preludio sinfonico che fu applaudito.

Torreano

25 maggio.

Morto per via.

L'altro ieri, verso le tre pom., sulla pubblica strada, cadeva quasi fulminato certo Valentino Folladori d'anni 60, ombrellino girovago di Resia domiciliato a Faedis. Il disgraziato era dedito al vino e aveva girato cantando tutto il giorno per le osterie del paese, quando fu colpito da emorragia cerebrale.

Ampezzo

26 maggio.

Per un calcio putativo.

Da un mese assistiamo a una vera caccia all'uomo fatta sul Lavoratore da parte di un certo Gravoche contro il M. R. Don Emenegildo Bullian, parroco di Ampezzo.

Questi è accusato nientemeno d'aver preso a calci, nei giorni della settimana santa, un ragazzo, il quale ebbe di conseguenza a soffrire parecchi giorni di grave malattia; anzi, tuttavia se n'andrebbe storpio o rattapito. Di qui denunce, istruttorie, processi in vista.

Ora nella Patria del Friuli di ieri legiamo:

« A proposito della denuncia contro il parroco del brigadiere dei reali carabinieri, veniamo informati che si è preso un granchio colossale. Il parroco non solo non avrebbe dato il famoso calcio, ma nel tempo di cui parla l'accusa egli sarebbe stato assente da Ampezzo. Di qui lo sbollire improvviso di certe velleità giacobine ».

Sbollire improvviso? Non ce ne importa. A verità conosciuta noi vogliamo, che certi esseri incivili, indegni di coabitare tra le nostre popolazioni, vengano confinate tra i selvaggi, dove solo l'odio, la vendetta, la prepotenza — in una parola il diritto della forza — può avere il sopravvento. Poiché, vivaddio, non si aggredisce impunemente una persona — sia parroco o rabbino o venerabile o capo socialista — al modo con cui fu assalito il M. R. Don Bullian.

A ogni modo noi osserviamo, notiamo e infine parleremo. Eh, se parleremo!

Codroipo

25 maggio.

Corso di igiene.

Dinanzi ad un discreto numero di maestri parlarono ieri il dott. Giuseppe Bertuzzi ed il dottor Zanardi di Bertolio, il primo facendo un breve riassunto della storia della medicina da Ippocrate fino ai nostri giorni, l'altro trattando dell'apparato digerente della alimentazione e della igiene relativa ai cibi ed alle bevande.

S. Giovanni (Casarsa)

25 maggio.

Istituzioni economico-sociali.

Di questi giorni S. Giovanni ha inaugurato un Caseificio ed un Forno Cooperativo. Quella popolazione eminentemente agricola, che ha portato, colla più intensa coltura, la sua produzione al punto massimo, ha il vanto di possedere due istituzioni modello, forse le più perfette del genere.

Il Caseificio, eseguito secondo tutte le esigenze della tecnica, possiede macchine modernissime, ed ha adottato, pel suo funzionamento, il Distributore del fuoco brevettato della Ditta Pasquale Tremonti di Udine, tanto meritamente premiato nelle ultime esposizioni con medaglia d'oro. Con questo sistema si cura l'economia, la nettezza la più assoluta e la migliore maniera di lavorazione del latte.

Il Forno pure per saggia disposizione ed ampiezza di locali, pel modo di costruzione, pel macchinario, va annoverato tra i più perfetti della Provincia.

Col fiorire della concordia, dell'unione (al cui conseguimento si era tanto adoperato l'egregio signor Emilio Zuccheri, il quale per censo, bontà d'animo e per la beneficenza che a larga mano spande sig. giorilmente intorno a sé, è tanto stimato ed amato da tutti), San Giovanni ha potuto assurgere ad un posto invidiato. Omettendo cerimonie ufficiali, discorsi, banchetti, con cristiano e gentile pensiero si volle festeggiare la data con una larga distribuzione di danaro e di pane ai poveri.

Anima di tutte queste benefiche istituzioni è il signor Dante Pretto, il quale con grande intelletto d'amore, si dedica tutto al bene del suo paese.

In questa circostanza è stato telegrafato a Re:

« Ministro Real Casa Roma.

Inaugurandosi Caseificio e Forno Cooperativo intento progresso e benessere sociale, nome due Amministrazioni presento Augusto Monarca omaggio devozione bene auspicando geniale iniziativa Sua Maestà favore agricoltura ognor crescente prosperità nazionale. Pregho stesso tempo dal Cielo amatissimo Re lunghi anni felici.

Sac. Jacopo Job presidente ».

Sua Maestà fece subito rispondere così: « Sacerdote Jacopo Job presidente Amministrazioni Caseificio e Forno cooperativo.

Il gentile omaggio di cui Ella si rese interprete nella odierna festa inaugurale è giunto bene accetto al nostro Sovrano che ringraziando del pensiero sollecito e devoto forma voti cordiali per la riuscita della iniziativa sorta con sì lodevoli intenti.

Il Ministro Forzivo Vaglia ».

A Sua Eccellenza Mons. Vescovo fu spedito questo telegramma: « Ottenuta pace con unione forze divise dopo inaugurazione Caseificio oggi apresi nuovo forno cooperativo con larga distribuzione di danaro e pane ai poveri. Nome due Amministrazioni presento omaggio devozione implorando Sua benedizione sopra concordia a maggiore prosperità nostre benefiche istituzioni economiche. Sac. Jop. »

Si ebbe la risposta seguente: « Lieto unione forze divise cementata elargizione carità cristiana ringraziando omaggio. Benedico concordia bene augurando avvenire. Francesco Vescovo ».

Entesano

25 maggio.

Fulmine incendiario.

Verso le 2 di mattina sabato si scatenò un fulmine sull'aja in affitto da Molino Tobia e f.o di proprietà C. Enrico di Colloredo. In un momento il fuoco divampò comunicandosi alla stalla attigua e fu un vero miracolo se si poterono salvare i tanti animali che erano nella stalla. Per il pronto accorrere dei terrazzani (giunse gente anche dai paesi limitrofi) si poté con grave pericolo isolare l'incendio, salvando il locale di abitazione.

Il danno si aggira sulle L. 7000. E' assicurato.

Nimis

25 maggio.

Gravissimo incendio.

Nella casa del signor Giacomo Ceschia, noto proprietario della locale antica distilleria Ceschia, si sviluppava un gravissimo incendio che rovinò due carri di fieno, tre oncie di seme bachi che stavano già alla terza muta, parecchi quintali di cremor tartaro ed altro fieno ancora che stava al piano superiore. Fu vera fortuna se si poté circoscrivere l'incendio ed impedire che si comunicasse alla distilleria.

Il danno, assicurato, è molto grave.

Gemona

25 maggio.

Decesso.

(G.) Quest'oggi serenamente cessava di vivere la signora Rosa Angeli ved. Martina suocera del sig. Gio. Batta Della Marina ex sindaco di Gemona e noto impresario di costruzioni nella vostra città.

Fu donna di preclare virtù e la sua dipartita venne compianta da tutti. Alla desolata famiglia le nostre più vive condoglianze.

Alla Congregazione di carità.

Per onorare la memoria della sua compianta suocera, sig. Rosa Angeli, il signor Della Marina G. Batta versò L. 300 alla locale Congregazione di carità. La direzione riconoscente ringrazia.

Abbonamento straordinario del CROCIATO

Da oggi è aperto uno straordinario abbonamento del CROCIATO. A tutto 31 dicembre 1908 costa sole lire 8; agli esercenti trattorie, osterie, ecc. lire 6.

Pagamento anticipato.

« Catechismo Breve ».

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 27 — s. Giulio.

Fiere e mercati della Provincia

Mortegliano, Codega, Sacile, Oderzo.

Giunta prov. amministrativa

Seduta del giorno 23 corrente.

Affari comunali approvati.

Udine. Riordinò e modificazioni dell'organico degli stradini. — Buia. Nuova autorizzazione a lite contro Maruzzi. — Casazza. Sistemazione strada Montareza: alienazione terreno. — Mortegliano. Aumento stipendio alla levatrice e salario agli stradini. Concessione terreno ai frazionisti di Lavariano. — Paluzza. Riconfezione fondi Pleigiel e Boscat. Sistemazione del secondo tronco della strada di S. Daniele. — Forni Avoltri. Cessione piante a Francesco Vidale. Aumento stipendio alle scrivane. — Lanco. Vendita 20 piante infette del bosco di Trava. — S. Vito di Fagagna. Aumento tassa famiglia. — Sedegliano. Cessione area a Pittoli Ambrogio. — Cividale. Istituzione nuovo posto stradino. — Palmanova. Aumento stipendio all'impiegato straordinario Antonio Bertossi. — Travesio. Progetto per la strada Usago-Sequal. — Tolmezzo. Concessione appezzamenti terreno alle ditte D'Arone e Tosoni. Aumento salario allo stradino e al messo. — Forni di sotto. Assicurazione capomompieri contro infortuni. — Roveredo in piano. Assegno annuo di L. 200 al medico condotto (dal 1 gennaio 1908). — Comeglians. Concorso annuo di L. 20 per la Cattedra ambulante di Agricoltura. — Ampezzo. Regolamento tassa vetture e domestici. — Carliano, Rivignano, Teor. Capitolato servizio medico. — Muzzana. Modificazioni al capitolato medico. — Resiutta. Regolamento impiegati: modificazioni.

Decisioni varie.

Codroipo. Tassa famiglia. — Respinge i ricorsi di Attilio Brandolini e Pietro Talmassons. Coseano. idem. — Accoglie il ricorso di Stefano Mattiussi e respinge il ricorso di Ernesto Varutti. Reana idem. — Respinge il ricorso di Angelo Gentilini. — Brugnera. Mutuo di L. 25000 per lavori stradali: Conferma l'approvazione in massima. — Spilimbergo. Permuta terreno coi fratelli Luizzi. — Esprime parere favorevole — Azzano X. Quota monte pensioni impiegati: Non approva. — Erignano, Mortegliano, Socchieve, Villa Santina. Capitolato servizio medico: Approva con modificazioni e aggiunte. — Comeglians, Vivaro, Bilanci preventivi 1908. Autorizza l'eccedenza delle sovrimposte.

Rinvii.

Villa Santina. Cessione terreno comunale. Moggio. — Vendita fondo comunale. Tramonti di Sotto idem. Bagnaria Arsa, Canova, Camino di Codroipo, Comeglians, Fagagna, Lestizza, Nimis, Rivolto, Ronchis, Sesto al Reghena, San Quirino, Venzone. — Capitolato servizio medico. Sacile — Bilancio 1908.

UNA SEDUTA CONSIGLIARE a Venerdì 29 corr.

Per Venerdì 29 corr. è convocato alle solite ore 14 il patrio Consiglio onde deliberare:

In seduta pubblica.

- 1. Ratifica della deliberazione 23 maggio 1908 n. 4486 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale in ordine alla costruzione di una passerella in cemento armato sulla roggia di fronte al vicolo del Portello.
2. Proposta di aumento degli stipendi iniziali del personale insegnante nelle scuole elementari e degli assegni e compensi al personale di servizio (serventi ed incaricati della pulizia nelle scuole rurali). — Seconda lettura.
3. Collegio Uccellis. Proposta di trasformazione in Educatore femminile nazionale. — Seconda lettura.
4. Servizio daziario. Delega all'Ispettore, al vice Ispettore ed ai Ricevitori per definire le contravvenzioni a termini degli articoli 13 e 26 del vigente regolamento comunale.
5. Proposta di compenso alla ditta Luigi Agosto per anticipata consegna della nuova ala costruita nel fabbricato scolastico di S. Domenico.
6. Modificazioni alla pianta organica ed al regolamento degli impiegati municipali.

7. Modificazioni alla pianta organica del personale addetto all'Officina comunale del gas.

8. Modificazioni alla pianta organica del personale addetto all'Officina elettrica comunale.

9. Provvedimenti per i concorsi ai posti di insegnamento vacanti nelle Scuole elementari del Comune.

10. Forno municipale. Nuovo regolamento per la gestione in economia.

11. Nuovo regolamento della tassa sui cani e disposizioni relative alla custodia dei cani ed alla idrofobia.

In seduta segreta

12. Comesso delle pompe funebri Giuseppe Zanini. Nomina in pianta e proposta di aumento di stipendio. — Seconda lettura.

13. Concessione di un sussidio di lire 250 per una volta tanto a Pavan Luigi, già appartenente al corpo bandistico comunale. — Seconda lettura.

Al Consiglio sanitario Provinciale. Una importante seduta.

Presieduta dal prefetto comm. Brunialti, seguì ieri una lunga ed interessante seduta del Consiglio Provinciale sanitario, nella quale vennero trattati molti oggetti.

Si discusse intorno al procedimento disciplinare contro la levatrice del secondo reparto di Aviano, ed il Consiglio dopo eletti gli altri è sentita l'interessata, stabili di essere necessario l'invio sul luogo di una Commissione che studi onde riferisca sull'importante questione.

La Commissione riuscì composta del medico provinciale dott. cav. Frattini e Plinio Zuliani.

Il Consiglio poi, in seguito alla comunicazione di vari rapporti di medici circa la constatata inefficacia del materiale vaccino, ultimamente usato, propose di comunicare immediatamente la cosa al Ministero, consigliando per intanto fino a nuovo ordine, la sospensione delle vaccinazioni primaverili.

Il dott. Frattini diede lettura della sua relazione circa la residenza del medico del II.º reparto di Tolmezzo e il Consiglio, senza discussione, ad unanimità diede voto per la residenza nel capoluogo, come più conveniente per i bisogni della maggioranza della popolazione.

Diade voto favorevole per la istituzione d'ufficio del consorzio medico coattivo fra il comune di Panlano e le frazioni più orientali di Arta, con lo stipendio complessivo lordo, escluso l'assegno di ufficiale sanitario di lire 3600, delle quali 1000 a carico di Arta e 2600 a carico di Paulano.

Si occupò il Consiglio della questione della asciutta delle roggie in Udine e relativi inconvenienti igienici e stabili di pregare il Prefetto perché richiami sui medesimi l'attenzione dell'autorità comunale invitandola a trovar modo di procedere allo espurgo delle roggie entro l'abitato con mezzi assai più razionali e più rapidi di quelli attualmente usati.

Diede parere favorevole per la autorizzazione all'esercizio della casa di cura del dott. Zapparoli.

Diede parere favorevole per le località destinate a diversi uffici scolastici nei comuni di Udine, Amaro, S. Maria la Longa Castions di Strada e Campoformido, nonché voto favorevole per i progetti degli edifici scolastici di S. Daniele, Plasencis, Trasaghis e Silvelva.

Trattò molti altri affari di ordinaria amministrazione e nel campo veterinario approvò un ordine del giorno del veterinario Corazza, relativo alla sistemazione del commercio delle pelli provenienti da animali macellati e morti.

Pure constatando la perfetta immunità in Provincia dell'afra opticoica, si sospese il mercato settimanale di Sacile, e si diede voto che uguale provvedimento venga adottato in altri Comuni, se nei luoghi vicini serpeggiasse tale malattia.

Per la ferrovia pedemontana e per la Udine-Mortegliano.

Veniamo informati che il nostro Sindaco comm. Picella ha ricevuto dalla Società Veneta comunicazione che il progetto per la costruzione della ferrovia pedemontana sarà presentato verso la fine del corrente maggio.

L'altro progetto per la ferrovia Udine-Mortegliano sarà pronto per la metà del venturo giugno.

Così rimarranno soddisfatti i Comuni che hanno seguito con tanto interesse l'andamento delle pratiche per la costruzione di queste linee che apporteranno un indiscutibile vantaggio alle zone per le quali dovrà passare la vaporiera.

Grandi manovre di cavalleria;

scultori moderni: colorata — le due madri: dramma commovente: e nel cuor dell'inverno: commicissima è veramente un programma sotto ogni rapporto di grande attrattiva, e, rallegrato com'è da distinta orchestra farà accorrere all'elegante Edison di Via Belloni della premiata ditta L. Roatto la solita folla che oramai conosce a fondo il grande ritrovo serale suddetto.

A questi spettacoli di carattere assolutamente morale, divertenti ed istruttivi nessuno dovrebbe fare il ritroso ad intervenire, ed essendo sempre adatti per famiglie, facciamo appello a tutti, compresi le signore e signorine a volersi muovere da casa per recarsi allo splendido cinematografo Edison.

Prezzi cent. 40, 20 e 10.

Prezzi del Mercato.

Granoturco da L. 10.75 a 11.50 — Cinqquantino da L. 10 a 10.50 — Fagioli da L. 18 a 25 — Piselli da L. 10 a 22 — Ciliege da L. 25 a 40 — Foglia da L. 10 a 15 — Patate da L. 7 a 8.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
 UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
 - Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza
 Premiato con medaglia d'oro 1903
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con casula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95).

PASTIGLIE PACELLI (Pellorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere, guariscono la **tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare**. Tolgono lo spurgo, profumando l'alito con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Venditori in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie **Comelli, Comessatti e Marinetti** di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

Grande Fabbrica Statue Religiose
 unica nel Veneto
F.lli FILIPPONI - Udine
 Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 telefono 3-07

Laboratorio per la produzione di
Bandiere - Stendardi - Gonfaloni - Troni per Statue - Orchestre - Pulpiti - Arredi in metallo argentato, dorati - Marmi e pietre artificiali.

Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.
 Statue e Monumenti sepolcrali, Statue da giardino, fontane - Ricco deposito tessuti seta per confezione paramenti sacri, passamaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere - **Prezzi di Fabbrica.**
 Paramenti confezionati, ombrelli per il S. Viatico, Baldacchini, Tappeti.
 Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco - Sconto sui prezzi di Fabbrica.

ESAMEBA
 profilattico della malaria
 Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L. **ESAMEBA**, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congenieri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

ESANOFELE (formula Baccelli).
 Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.
ESANOFELINA - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

SAPONE BANFI
 Trionfa - s'impone
 Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80 al pezzo. - Pezzo speciale campione cent. 20.

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta Achille Banfi - Milano

Insuperabile
Amido Banfi
 (Marca GALLO)
 Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la **Marca GALLO**

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.
 (Ma ca Cigno)
 Superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
PROPRIETA'
 dell'Amideria italiana - Milano
 Azione capitale 1,300,000 versato

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

ACQUA NATURALE DI RONCEGNO
 ricchissima in Arsenico e Ferro



Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'*Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.* Ottima cura ricostituente dopo le *Convalescenze* o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:
Sigg. A. MANZONI & C. Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
 Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. - 535 metri - **Clima costantemente mite.** Aria purissima, montanina, balsamica. - Escursioni passeggiate amene Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Feste e giardini.

Grand Hotel des Bains Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.
Parc Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congenieri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Marselli, Zuccarelli*, a quelle del *Bacelli, Cavarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO.**

1 **Trovasi in tutte le Farmacie.**

EDISON
 Piazza Vittorio Emanuele - Via Belloni - UDINE
Grandioso Stabilimento Cinematografico
L. ROATTO

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle 17 alle 23
 Giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23.

Prezzi popolari
 ABBONAMENTI cedibili e senza limite di tempo a 20 rappresentazioni: I. posti L. 5 - II. posti L. 3.

La Rèclame è necessaria al commercio quanto l'ossigeno ai polmoni. Senza la Rèclame non c'è successo possibile; la capacità di direzione, la solidità di giudizio, l'intelligenza non valgono la Rèclame.
 Andrew Carnegie.